



COMUNE DI TESERO

PROVINCIA DI TRENTO

COPIA

DETERMINAZIONE

N. 296 dd. 17 dicembre 2025

del Responsabile

del Servizio Segreteria

OGGETTO: Vendita in piedi di prodotti legnosi riferiti al progetto di taglio forzoso denominato "To Caus" n. 195/2025/13 mediante asta pubblica sul portale del Legno Trentino.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Rilevato che nel corso delle stagioni vegetative dal 2021 in poi, al danno provocato dagli schianti dovuti alla tempesta Vaia, si è aggiunto quello causato dalla pullulazione dello scolitide Ips Thypographus o bostrico che, incentivato dalle avverse condizioni climatiche, sta provocando la morte in piedi di vasti popolamenti di abete rosso in fase di adulto e maturo, che erano stati risparmiati dalla tempesta di cui sopra, non solo nel Comune di Tesero ma in tutta la Valle di Fiemme e nella fascia montana e altimontana del Trentino Orientale a prevalente copertura di picea.

Essendo noto il deprezzamento del legname delle piante attaccate dall'insetto, si rende adesso necessario provvedere il più rapidamente possibile alla vendita del legname al fine di limitare le perdite economiche per l'Amministrazione.

Visto il Progetto di taglio a stima dell'Ufficio distrettuale forestale di Cavalese n. 195/2025/13 di data 29.08.2025 e denominato "To Caus" prot. n. 7870 del 03.09.2025.

Visto l'art. 17, comma 2, della legge provinciale n. 23 del 1990, che individua nell'asta pubblica il sistema ordinario di scelta del contraente di contratti comportanti entrate per l'ente pubblico.

Visto l'art. 19, comma 1, della legge provinciale n. 23 del 1990, che recita "Nel caso di asta pubblica si fa luogo ad una gara fra tutte le persone o ditte in possesso dei requisiti prescritti, le quali presentino offerta in regola con le disposizioni del bando".

Ritenuto, per le ragioni in premessa esposte, di vendere il legname bostricato del citato progetto di taglio, per un quantitativo di legname pari a metri cubi 2098 riferito al volume tariffario assegnato, secondo la procedura dell'asta pubblica con modalità telematica secondo la procedura informatizzata predisposta dalla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Trento "Legno Trentino".

Stabilito il prezzo a base d'asta in euro 35,00 al metro cubo e considerato quindi il prezzo complessivo pari a 73.430,00 euro oltre ad IVA., accertando l'entrata derivante come segue:

Volume tariffario assegnato	Prezzo base d'asta A CORPO	Imponibile totale	Importo ivato
2098 mc	73.430,00 €	73.430,00 €	89.584,60 €

Visti l'allegato capitolato d'oneri particolare per la vendita in piedi di prodotti legnosi riferito al progetto menzionato e l'allegato schema di contratto che sarà stipulato con la ditta aggiudicataria.

Vista la L.P. 19.07.1990 n. 23 e ss.mm., in materia di attività contrattuale.

Vista la legge provinciale 9 marzo 2016 n. 2.

Vista la deliberazione n. 219 di data 30.12.2024 della Giunta comunale ad oggetto "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) relativo all'esercizio finanziario 2025-2027. Assegnazione degli interventi e delle risorse".

Visto il Bilancio di previsione 2025-2027 approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 41 di data 18.12.2024.

Vista la legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18.

Visto il D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e ss.mm. per le disposizioni applicabili ai sensi della L.P. 18/2015.

Visto il D.Lgs. 23.06.2011 n. 118 modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014.

Visto il vigente Statuto comunale.

Visto il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 44 di data 18.10.2018.

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2 e ss.mm.

Ritenuto che il presente atto rientri nella competenza di gestione affidatagli dalla Giunta comunale.

DETERMINA

1. Di procedere, per tutto quanto in premessa esposto, alla vendita in piedi "a corpo", del legname del lotto boschivo denominato "To Caus" n. 195/2025/13 d.d. 29.08.2025, per un volume tariffario assegnato di mc. 2098, mediante asta pubblica con modalità telematica secondo la procedura informatizzata predisposta dalla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Trento "Legno Trentino".
2. Di approvare lo schema di contratto e il capitolato d'oneri particolare per la vendita in piedi dei prodotti legnosi del progetto succitato, allegati alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale.
3. Di introitare il ricavato della vendita in oggetto al capitolo 960 - codice NOC E/3.01.01.01.003 del bilancio di previsione 2025-2027, competenza 2026.
4. Di trasmettere la presente determinazione al Responsabile del Servizio Finanziario per l'apposizione del visto di regolarità contabile, dando atto che la sua efficacia decorrerà da tale visto.

Ai sensi dell'art. 4, comma 4, della L.P. 30.11.1992, n. 23, avverso il presente provvedimento è possibile presentare:

- ricorso giurisdizionale al T.R.G.A., entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104;
- in alternativa alla possibilità indicata sopra, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199.

Gli atti delle procedure di affidamento relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi di progettazione e di attività tecnico - amministrative ad esse connesse, sono impugnabili unicamente mediante ricorso al T.A.R. di Trento entro 30 giorni, ai sensi degli articoli 119 e 120 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104.

Tesero, 17/12/2025

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to LUCHINI dott.ssa CHIARA

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Si attesta la copertura finanziaria della presente determinazione ai sensi dell'art. 5 del vigente Regolamento di contabilità.

Impegno di spesa / accertamento:

E /U	Esercizio	Capitolo	PDC Finanziario	Anno	Importo	Codice
------	-----------	----------	-----------------	------	---------	--------

Tesero, 17/12/2025

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

F.to GABRIELLI dott.ssa ALESSIA

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Tesero,

IL SEGRETARIO COMUNALE

LUCHINI dott.ssa CHIARA

COMUNE DI TESERO

PROVINCIA DI TRENTO

N. REP. ATTI PRIVATI

D.D.

CONTRATTO DI VENDITA IN PIEDI DI PRODOTTI LEGNOSI

L'anno _____, il giorno _____ del mese di

_____, tra i signori:

1. _____, nato/a a _____ () il ____ . ____ . ____ , Segretario comunale del Comune di Tesero, in nome e per conto del quale agisce nel presente atto, codice fiscale n. 00303060222 e P.IVA n. 00149170227, parte venditrice;

2. _____, nato/a a _____ () il ____ . ____ . ____ che agisce in nome e per conto della ditta " _____ " con sede in _____, _____, codice fiscale e P.IVA n. _____, parte acquirente.

Premesso che:

nel corso dell'asta pubblica eseguita sul portale telematico della Camera di Commercio di Trento in data ____ / ____ /202____, e come risulta dal relativo verbale, la Ditta ha proposto la migliore offerta per l'acquisto del lotto di legname denominato "To Caus" n. 195/2025/13 con volume tariffario assegnato di metri cubi 2098.

Si allega il capitolato d'oneri particolare, approvato con determinazione del Segretario n. ____ di data ____ . ____ .2025, parte integrante e sostanziale del presente contratto.

Tutto ciò premesso, si conviene e si stipula quanto segue:

ART. 1

1. Il Comune cede e vende alla Ditta, che accetta, il lotto di legname in piedi bostricato più sopra descritto avverso il corrispettivo offerto di euro

(/) complessivi per 2098 mc. di

volume tariffario assegnato, più I.V.A di legge.

Non è prevista la misurazione in quanto tale lotto è venduto “a corpo” sul volume tariffario assegnato previsto dal progetto di taglio quindi comprensivo di legname da opera e biomassa uso energetico.

ART. 2

1. Il legname bostricato di cui al precedente art. 1, si intende venduto come sta e giace, senza ulteriori spese ed oneri a carico del Comune, il quale declina ogni responsabilità per eventuali vizi occulti della massa legnosa oggetto di vendita, compresa l'eventuale presenza di schegge metalliche.

2. L'Ente venditore dichiara che la massa ricavabile si presume quella stimata in premessa.

3. L'Amministrazione comunale declina ogni responsabilità relativamente a maggiori o minori volumi effettivi.

ART. 3

1. Le parti prendono atto che:

La Ditta ha versato un acconto pari al 30% del valore complessivo del lotto, inclusa I.V.A., a titolo di caparra confirmatoria ai sensi dell'art. 1385 C.C., mediante bonifico bancario sul conto corrente di Tesoreria del Comune.

Il restante 70%, inclusa I.V.A., a saldo dell'importo complessivo definitivo della vendita, dovrà essere versato entro 90 giorni dalla data di allestimento finale del legname e comunque prima dell'asporto del lotto. Non sono consentiti asporti di legname che non siano stati preventivamente saldati e monitorati dai custodi forestali.

In deroga a quanto sopra è consentito l'asporto di tutto il legname previa

presentazione al Comune venditore di idonea fideiussione bancaria o assicurativa (emessa da istituto abilitato a norma di legge) entro e non oltre 5 (cinque) giorni naturali consecutivi dalla data del confronto concorrenziale, a garanzia dell'esatto adempimento del presente contratto ed in particolare dell'osservanza dell'obbligo del pagamento del valore del lotto aggiudicato entro il termine indicato al comma 1) del presente articolo 3.

La Ditta si dichiara in possesso di idonea polizza assicurativa per l'attività svolta e consapevole che i mezzi utilizzati per la fatturazione ed il trasporto del legname devono essere muniti di idonee polizze assicurative, impegnandosi, nel contempo, a tenerle costantemente aggiornate.

La Ditta possiede i requisiti di legge per l'esecuzione del servizio (ditte iscritte all'albo della CCIAA di Trento e munita di patentino forestale o attestati analoghi al patentino forestale ovvero le relative dichiarazioni sostitutive di certificazione rese ai sensi del DPR 445/2000).

Qualora la Ditta si avvallesse di un altro operatore economico, provvederà alla comunicazione del nominativo al Comune, fermo restando che il medesimo dovrà possedere i requisiti richiesti per Legge.

Le modalità di utilizzazione e di asporto devono rispettare tutte le disposizioni del capitolato allegato; qualora siano rilevate inadempienze a carico dell'acquirente verrà applicata la relativa sanzione.

ART. 4

1. La consegna del lotto oggetto di alienazione deve essere richiesta all'Amministrazione comunale di Tesero, direttamente dall'acquirente, entro il termine massimo di 30 giorni dalla data di sottoscrizione del presente contratto di vendita ed avverrà secondo le modalità descritte nel capitolato d'oneri

particolare.

2. Le operazioni di utilizzazione forestale e di asporto di tutto il materiale presente nel lotto assegnato devono essere eseguite ed ultimate entro i termini indicati all'art. 8 del capitolato d'oneri particolare ossia entro il 31.10.2026.

A seguito di richiesta adeguatamente motivata e previo adeguamento della scadenza delle garanzie fideiussorie prestate, l'Amministrazione comunale può concedere eventuale proroga del tempo ritenuto congruo, qualora questa ne ritenga corretti i presupposti.

3. A parziale deroga rispetto a quanto disposto dal capitolato particolare d'oneri si evidenzia che, qualora entro il termine sopra indicato si rilevasse una porzione di area non utilizzata da parte dell'acquirente, in sede di collaudo verrà eseguita una stima del valore delle piante non utilizzate e tale valore sarà addebitato, fatta salva la facoltà di agire da parte dell'ente per l'eventuale risarcimento dei danni.

Tale disposizione verrà applicata anche in caso di recesso anticipato dal contratto da parte dell'acquirente.

ART. 5

1. Il Comune provvederà alla fatturazione del materiale secondo le modalità previste dal capitolato particolare all'art. 14.

2. Qualora entro 15 (quindici) giorni dalla scadenza del termine per il pagamento la fattura non risultasse saldata, si procederà con la parziale escussione della garanzia fideiussoria di cui all'art. 7 per l'importo non saldato.

3. Il legname non ancora pagato può essere asportato esclusivamente nel limite del volume corrispondente alla garanzia fideiussoria prestata. Qualora l'importo corrispondente al volume del legname asportato (comprensivo di

I.V.A.) e non ancora pagato (escluso quanto eventualmente versato in sede di acconto) sia superiore all'importo garantito dalla cauzione in essere, la ditta dovrà provvedere all'immediato pagamento dell'importo corrispondente al volume asportato non coperto da garanzia o all'immediata integrazione della garanzia fideiussoria di cui all'art. 7, fino al raggiungimento del valore del legname asportato e non pagato, pena il divieto dell'ulteriore asporto di legname.

4. Il reintegro della garanzia fideiussoria dovrà essere disposto inoltre in caso di eventuale escussione, anche parziale, dell'importo inizialmente garantito, pena il divieto dell'ulteriore asporto di legname.

ART. 6

1. Il collaudo verrà eseguito come da disposizioni contenute nel capitolato d'oneri particolare da parte dell'Autorità Forestale.

ART. 7

A garanzia della corretta e puntuale esecuzione delle prestazioni dedotte in contratto, nonché a garanzia dei danni che si potrebbero verificare a causa del transito con mezzi pesanti quali autotreni e autoarticolati su strade comunali, oggetto di divieto, si richiede la costituzione di una garanzia definitiva di euro 5.000 per contratti di importo pari o inferiore a 50.000 euro, nel caso invece di importi contrattuali superiori ai 50.000 euro verrà richiesta una garanzia pari al 10% dell'importo contrattuale.

Essa può essere costituita, alternativamente, sotto forma:

a) di cauzione presso l'istituto incaricato del servizio di tesoreria o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice, esclusivamente con bonifico o con altri strumenti e canali di

pagamento elettronici previsti dall'ordinamento vigente;

b) di garanzia fideiussoria rilasciata da imprese bancarie o assicurative o intermediari finanziari muniti di apposita autorizzazione e iscritti nei relativi albi o registri o elenchi

La garanzia fideiussoria è trasmessa all'amministrazione aggiudicatrice tramite PEC in formato PDF/A non modificabile e munito delle sottoscrizioni digitali secondo quanto previsto dal decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale).

ART. 8

1. Le controversie che dovessero sorgere durante il rapporto contrattuale fra venditore e acquirente in materia tecnico-boschiva saranno deferite al giudizio dell'Ufficio distrettuale delle foreste, ed in seconda istanza all'Autorità giudiziaria competente.

2. Per qualunque contestazione che potesse sorgere nell'esecuzione del presente contratto, foro competente, unico ed esclusivo, sarà quello di Trento.

ART. 9

1. Tutte le spese inerenti e conseguenti il presente atto, nessuna esclusa, saranno a totale e completo carico della Ditta acquirente.

2. Il presente contratto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. 26.04.1986 n. 131.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e ss.mm.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario comunale

La parte acquirente



COMUNE DI TESERO



CSQA-PEFCGFS-86598-AJW
n.PEFC 18-21-02/01

CAPITOLATO D'ONERI PARTICOLARE

PER LA VENDITA "IN PIEDI" DI PRODOTTI LEGNOSI, CONCERNENTE IL RECUPERO FORZOSO DEL BOSTRICO PROVENIENTI DAI BOSCHI DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI TESERO

LOTTO BOSCHIVO denominato: "TO CAUS".

Lotto unico, concernente il Progetto di taglio denominato:

1 "To Caus" n. 195/2025/13

Articolo 1 - Oggetto della vendita.

La vendita ha per oggetto il lotto boschivo riferito al Progetto di taglio sopra citato, denominato "To Caus" n. 195/2025/13. Lotto unico venduto a corpo in quanto la massa bostricata insiste su un'unica realtà di versante, la tipologia di legname ricavabile risulta simile e se ne evidenzia altresì la necessità di definirlo lotto unico onde eliminare interferenze fra ditte boschive in riferimento alle fasi di utilizzo del materiale legnoso. Il quantitativo di legname come riportato a stima nel succitato progetto di taglio forzoso è il seguente:

	Numero Progetto di taglio	Volume tariffario assegnato (mc.)	Legname da opera presunto (mc.)	Biomassa uso energetico (t.)
1	195/2025/13	2098	1364	585

L'acquisto del legname in piedi comporta l'espletamento di tutte le attività operative specialistiche relative a:

- taglio delle sole piante bostricate ed assegnate dal personale forestale;
- esbosco dei prodotti legnosi;

Le lavorazioni comprendono il recupero del materiale legnoso bostricato. I volumi presunti sono quelli riportati nella tabella sopra esposta, per ulteriori dettagli si rimanda al progetto di taglio forzoso redatto dal Servizio Foreste e Fauna - Ufficio Distrettuale Forestale di Cavalese.

Il lotto succitato è costituito da bostrico, nelle quantità indicate nel progetto di taglio e viene posto in vendita nelle condizioni naturali in cui si trova e secondo le prescrizioni indicate negli atti di vendita.

La vendita in piedi ha luogo a tutto rischio e pericolo, utilità o danno dell'acquirente, il quale eseguirà o farà eseguire il taglio, l'allestimento, l'esbosco e il trasporto, nonché tutti gli altri lavori occorrenti, a sue spese ed a conto suo, senza che possa mai pretendere indennizzi o compensi di sorta sia per infortuni, che aggravii, o qualsiasi altra causa, anche di forza maggiore.

A solo titolo d'informazione per l'acquirente e senza alcun impegno da parte propria, l'Ente venditore rende noto che la massa ricavabile si presume quella esposta negli Allegati tecnici di cui sopra e ribadita in questo Capitolato d'oneri particolare. L'Amministrazione comunale declina ogni responsabilità relativamente a maggiori o minori volumi effettivi. Gli stessi Allegati tecnici ne riportano le cartografie di massima, con evidenza dei luoghi, nonché i limiti del lotto con specifico riferimento alle superfici interessate dalle lavorazioni. La ditta è pertanto invitata a visionare direttamente i luoghi in oggetto.

Articolo 2 - Modalità di esecuzione dei lavori.

Ai sensi dell'art. 61 della legge provinciale del 23 maggio 2007, n 11 e secondo quanto previsto dall'ordinanza del Presidente della Provincia Autonoma di Trento prot. 787288 dd. 28/12/2018 possono operare solo le imprese iscritte all'elenco delle imprese forestali della CCIAA di Trento. La ditta esecutrice del lavoro dovrà essere munita di patentino ai sensi degli articoli 102 bis e 61, comma 2, della L.P. 11/2007.

L'impresa che conduce i lavori di utilizzazione forestale deve attenersi a tutte le condizioni generali relative ai lavori di taglio, allestimento ed esbosco, di misurazione e di collaudo delle tagliate che risultano puntualmente specificate negli Allegati tecnici ai quali la vendita si riferisce, nonché nel presente capitolato d'oneri particolare. L'impresa deve utilizzare esclusivamente i prodotti legnosi assegnati, con il divieto di estendere l'abbattimento delle piante oltre i limiti dell'area assegnata.

Articolo 3 - Accesso al sito.

Il lotto boschivo in questione è servito da strade forestali camionabili ed in particolare:

- strada forestale "Pertegari – Fossa" e "Pian da l'Orso".

Resta ad esclusivo carico dell'acquirente il ripristino del piano viabile forestale nel caso di deterioramento dello stesso dovuto agli interventi di utilizzazione e trasporto del legname. La viabilità forestale di servizio dovrà essere percorsa usando massima cautela ed attenzione nell'effettuare i carichi al fine di evitare il sovraccarico del piano viario, contestualmente è vietata l'apertura di piste forestali all'interno dell'area soggetta ad utilizzazione.

L'acquirente sarà autorizzato a transitare, con mezzi propri o di coloro che sono incaricati al trasporto su strade comunali (tra le quali via Tresselume) oggetto di divieto di transito, in deroga a quest'ultimo, per adempiere agli obblighi contrattuali.

I mezzi dell'impresa utilizzatrice potranno transitare solo sui tratti di viabilità interessata dai lavori e concordata con il personale di Custodia forestale.

In vista del futuro evento olimpico, che si svolgerà al Centro del Fondo "Fabio Canal" di Lago di Tesero durante il mese di febbraio 2026, si **sconsiglia** il transito sulla via Tresselume da gennaio a marzo 2026 al fine di garantire la viabilità legata all'evento suddetto.

Articolo 4 - Area di esbosco e conduzione dei lavori.

Per quanto riguarda le *modalità* di esecuzione dei lavori, le stesse si intendono a discrezione

dell'acquirente, sempre e comunque nel rispetto delle prescrizioni contenute negli Allegati tecnici e per specifiche esigenze ambientali, faunistiche, turistiche, legate al mantenimento delle infrastrutture.

Andranno rispettate le norme con la scrupolosa osservanza delle istruzioni fornite dal personale di Custodia Forestale di zona, del personale Forestale, al fine della corretta applicazione delle norme di Polizia Forestale.

Qualora siano rilevate inadempienze a carico dell'acquirente verrà applicata la relativa sanzione. Il recupero della massa legnosa schiantata, vista la morfologia dei luoghi e dei pendii, dovrà essere effettuata mediante l'utilizzo di gru a cavo forestale, applicando tecniche da non arrecare danni all'ambiente e limitandone contestualmente danni al legname utilizzato.

Nel caso di utilizzazioni forestali che prevedano l'esbosco a pianta intera dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni:

- ✓ ripristino delle sedi stradali forestali e dei sentieri presenti all'interno dell'area della tagliata come da condizioni iniziali dei luoghi;
- ✓ l'acquirente dovrà farsi carico dell'asporto delle ramaglie e dei residui dell'eventuale scortecciatura, tutto senza oneri per la parte venditrice.
- ✓ **non saranno messi a disposizione piazzali da parte dell'Amministrazione comunale per il deposito della massa ad uso energetico, quest'ultima dovrà essere asportata contestualmente alle operazioni di esbosco.**

Articolo 5 - Obblighi a carico dell'appaltatore.

L'appaltatore nell'adempimento delle lavorazioni deve usare la diligenza richiesta in base alle prescrizioni di cui al contratto ed a tutti i documenti che ne fanno parte integrante e sostanziale. La stipulazione del contratto da parte dell'appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta e completa conoscenza ed accettazione di tutte le norme vigenti in materia di appalti, delle norme che regolano il presente appalto, nonché alle condizioni che attengono all'esecuzione dei lavori.

Articolo 6 - Sicurezza.

Tutta l'utilizzazione del materiale assegnato deve compiersi sotto l'osservanza delle prescrizioni contenute nei citati Progetti di taglio forzoso di prodotti legnosi, nonché da quanto prescritto nel **documento unico di valutazione dei rischi attività interferenti (D.U.V.R.I.) e dei rischi all'interno dell'area di cantiere forestale**. Di detta documentazione all'impresa appaltatrice ne verrà fornita copia per presa visione e conoscenza.

Contestualmente in applicazione dell'art. 26 del D.Leg. 9 aprile 2008 n. 81, integrato dall'art. 16 del D.Lgs. 3 agosto 2009 n. 106, l'impresa esecutrice del lavoro dovrà attuare tutte le misure di protezione e prevenzione in riferimento ai rischi specifici dell'attività della stessa. A tutti gli addetti è fatto obbligo all'utilizzo delle misure protettive generali e dispositivi di protezione individuale; l'appaltatore dovrà altresì provvedere a proprie spese per le assicurazioni infortunistiche, previdenziali e assistenziali per il personale occupato. L'impresa esecutrice dei lavori dovrà essere anche in possesso dei requisiti di legge in riferimento all'iscrizione presso la CCIAA, con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto, nonché dell'idoneità tecnico professionale

dell'impresa attraverso il "Certificato di idoneità tecnica al lavoro in bosco".

Nei confronti della proprietà l'acquirente resta comunque responsabile di tutto il processo di utilizzazione.

Per quanto riguarda le modalità di esecuzione dei lavori, le stesse si intendono a discrezione ed a carico dell'acquirente, sempre e comunque nel rispetto delle prescrizioni contenute nei Progetti di taglio, per specifiche esigenze ambientali, faunistiche, turistiche, mantenimento delle infrastrutture viarie, ecc., nonché con la scrupolosa osservanza delle istruzioni fornite dal personale forestale al fine della corretta applicazione delle norme di polizia forestale. Viene richiesta particolare attenzione nella delimitazione e segnalazione del cantiere forestale, consentendone l'accesso al solo personale autorizzato, nonché nel posizionamento della segnaletica prevista.

L'aggiudicatario e l'utilizzatore sono altresì obbligati a osservare scrupolosamente le norme vigenti in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, ivi comprese quelle contenute nel D.Lgs. 81/2008 e ss.mm., previa valutazione dei rischi delle attività all'interno dell'area di cantiere forestale e dei rischi delle attività interferenti, nonché a rispettare, nelle operazioni di esbosco ed accatastamento del legname, le debite distanze di sicurezza dai cigli stradali.

È altresì d'obbligo il rispetto della normativa sull'installazione di linee di gru a cavo che possono interferire con il volo aereo, come esplicitato nella Circolare dello Stato Maggiore della Difesa.

Articolo 7 - Assicurazione per danni a persone e/o cose.

L'impresa appaltatrice dichiara di assumere in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni ed in caso di danni eventualmente arrecati a persone e cose tanto dell'Amministrazione che di terzi nell'esecuzione delle prestazioni di cui al presente capitolato.

Articolo 8 - Consegna dei lavori / rilievo dei danni e collaudo.

I lavori possono iniziare a seguito della stipula del contratto, solo dopo la consegna da parte dell'Autorità Forestale del lotto boschivo e **dovranno essere ultimati entro 31.10.2026.**

L'acquirente dovrà comunicare, con congruo anticipo al Custode forestale di zona la data di inizio lavori, contestualmente si provvederà alla consegna dei medesimi da parte dell'Autorità Forestale, non che alla consegna del Documento sulla valutazione dei rischi riferiti all'area soggetta a lavori boschivi.

L'acquirente dovrà comunicare e giustificare eventuali ritardi con riferimento all'inizio e fine dei lavori.

La Committenza potrà comunque valutare la possibilità di concedere proroghe su richiesta dell'acquirente valutandone le motivazioni.

Nel caso di ritardo nell'ultimazione dei lavori senza giustificazione, condivisa ed accettata dall'Ente proprietario, si applicherà per ogni giorno di ritardo, una penale pari all'1 per mille e comunque complessivamente non superiore al 10% dell'importo contrattuale netto ai sensi dell'art. 113 bis del D.lgs. 50/2016.

L'acquirente sarà responsabile - a partire dal giorno della consegna sino a quello della definitiva riconsegna del bosco - di tutti i danni o inosservanze che nel bosco saranno commessi sia da

esso che dai suoi dipendenti e **sarà tenuto inoltre, a ripristinare eventuali danni rinvenuti dal Custode Forestale durante il transito con mezzi pesanti sulle strade forestali nel periodo della lavorazione.**

L'aggiudicatario resta inoltre obbligato alla custodia della zona assegnata e pertanto allo stesso non viene garantito né il legname né la legna aggiudicata. Con la consegna, all'aggiudicatario viene trasferita la responsabilità per eventuali danni causati a cose o a persone in conseguenza delle operazioni di utilizzazione, fino ad avvenuto collaudo finale.

Articolo 9 – Certificazioni e modalità di corretta gestione forestale.

Il materiale legnoso oggetto dell'appalto proviene da foreste certificate 100% PEFC / numero certificato CSQA-PEFCGFS-86598-AJW.

L'impresa appaltatrice dovrà utilizzare o fare utilizzare il materiale osservando tutti i criteri contenuti negli standard di certificazione, secondo il "Manuale del Sistema di servizio Forestale" (Gruppo Territoriale PEFC - Trentino rev. 12 del 19.01.2016) e nello standard PEFC ITA 1001-1:2025, come sotto specificato:

- le operazioni colturali e le relative utilizzazioni boschive verranno realizzate in un bosco certificato secondo i requisiti della certificazione Gestione Forestale Sostenibile del Gruppo Territoriale PEFC Trentino, basata sui principi di PEFC. Durante l'esecuzione delle utilizzazioni, si dovranno rispettare le modalità della gestione forestale sostenibile, definite in tali requisiti;
- le operazioni colturali e le tecniche di utilizzazione ed esbosco dovranno essere eseguite in modo da minimizzare o evitare danni al suolo, alle piante rimaste in piedi e alla rinnovazione;
- non verranno eseguite lavorazioni al suolo durante l'utilizzazione nonché la raccolta diffusa della lettiera, del terriccio e del cotico erboso, fatto salvo eventuali prescrizioni stabilite dal Piano di Gestione Forestale o da interventi autorizzati dall'Autorità competente in materia;
- non sarà ammessa l'estirpazione e l'asportazione degli apparati radicali, salvo eccezioni motivate da emergenze fitosanitarie o da calamità naturali e previa autorizzazione da parte dell'Autorità competente in materia;
- durante l'esecuzione delle operazioni colturali previste, sia che esse vengano effettuate da ditta esterna o da privato cittadino, quest'ultimo durante le attività di uso civico di raccolta del legnatico, dovranno essere impiegate tecniche di utilizzazione ed azioni tali da impedire l'innescio di incendi e lo sversamento accidentale di prodotti chimici in bosco oltre ad evitare il rilascio di rifiuti;
- in caso di accadimento di uno o più degli eventi sopra citati, il soggetto responsabile dell'utilizzazione ha l'obbligo di allertare tempestivamente l'Ente proprietario del bosco e la stazione forestale territorialmente competente che procederanno ad attuare le necessarie misure di emergenza.

Articolo 10 - Misurazione.

Non è prevista la misurazione in quanto tale lotto è venduto a corpo sul volume tariffario previsto dal progetto di taglio quindi comprensivo di legname da opera e combustibile.

Articolo 11 - Rilievo dei danni e collaudo.

Il rilievo dei danni sarà eseguito dal personale di Custodia Forestale in affiancamento all'Autorità Forestale Provinciale nel corso delle utilizzazioni. Alla fine dei lavori mediante il Certificato di Collaudo l'Autorità Forestale ne verificherà la corretta esecuzione dei medesimi.

Articolo 12 - Inadempienze e sanzioni.

In caso di inadempienze degli obblighi assunti dall'impresa appaltatrice, la stessa sarà tenuta a porvi rimedio con tempestività iniziando gli interventi entro il giorno successivo alla diffida, anche telefonica.

Qualora si dovessero verificare inadempienze o danneggiamenti agli immobili, mobili o materiali del Comune o di terzi, l'Amministrazione si riserva la facoltà di rivalsa nei confronti dell'impresa appaltatrice.

Verificandosi, inoltre, abusi o deficienze nell'adempimento degli obblighi contrattuali, l'Amministrazione avrà facoltà di ordinare o far eseguire d'ufficio, nel modo che riterrà più opportuno, i lavori necessari per la regolare esecuzione del servizio, addebitando la relativa spesa all'appaltatore.

In caso di ritardo nell'esecuzione dei lavori sarà applicata una penale pari ad euro 100,00 giornaliera.

Articolo 13 - Garanzia definitiva.

A garanzia della corretta e puntuale esecuzione delle prestazioni dedotte in contratto, nonché a garanzia dei danni che si potrebbero verificare a causa del transito con mezzi pesanti quali autotreni e autoarticolati su strade comunali, oggetto di divieto, si richiede la costituzione di una **garanzia definitiva di euro 5.000 per contratti di importo pari o inferiore a 50.000 euro, nel caso invece di importi contrattuali superiori ai 50.000 euro verrà richiesta una garanzia pari al 10% dell'importo contrattuale.**

Essa può essere costituita, alternativamente, sotto forma:

- a) di cauzione presso l'istituto incaricato del servizio di tesoreria o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice, esclusivamente con bonifico o con altri strumenti e canali di pagamento elettronici previsti dall'ordinamento vigente;
- b) di garanzia fideiussoria rilasciata da imprese bancarie o assicurative o intermediari finanziari muniti di apposita autorizzazione e iscritti nei relativi albi o registri o elenchi

La garanzia fideiussoria è trasmessa all'amministrazione aggiudicatrice tramite PEC in formato PDF/A non modificabile e munito delle sottoscrizioni digitali secondo quanto previsto dal decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale).

Articolo 14 - Pagamento.

Il pagamento del materiale venduto sarà fatto dall'acquirente presso il tesoriere dell'Ente venditore, secondo le seguenti modalità:

La ditta ha versato, prima della sottoscrizione del presente contratto e contestuale capitolato allegato, un acconto pari al 30% del valore complessivo del lotto, inclusa I.V.A., a titolo di caparra confirmatoria ai sensi dell'art. 1385 C.C., mediante bonifico bancario sul conto corrente di

Tesoreria del Comune.

Il restante 70%, inclusa I.V.A., a saldo dell'importo complessivo definitivo della vendita, dovrà essere versato prima dell'asporto del lotto.

In deroga a quanto sopra è consentito l'asporto di tutto il legname previa presentazione al Comune venditore di idonea fideiussione bancaria o assicurativa (emessa da istituto abilitato a norma di legge) prima dell'inizio delle operazioni di asporto dello stesso, a garanzia dell'esatto adempimento del contratto ed in particolare dell'osservanza dell'obbligo del pagamento del valore del lotto.

La ditta si dichiara in possesso di idonea polizza assicurativa per l'attività svolta e consapevole che i mezzi utilizzati per la fatturazione ed il trasporto del legname devono essere muniti di idonee polizze assicurative, impegnandosi nel contempo a tenerle costantemente aggiornate.

La ditta ha comunicato i dati relativi alla ditta che eseguirà le operazioni di utilizzazione, la quale possiede i requisiti di legge (ditte iscritte all'albo della CCIAA di Trento e munita di patentino forestale) o ha prodotto attestati analoghi al patentino forestale, ovvero le relative dichiarazioni sostitutive di certificazione rese ai sensi del DPR 445/2000.

Articolo 15 - Disposizioni finali.

Dalla data di consegna e sino all'ultimazione dell'asporto dell'intero quantitativo di legname aggiudicato, la ditta acquirente è responsabile per qualsiasi danno a persone o cose.

Per quanto non disposto dal presente Capitolato d'oneri particolare, trovano applicazione le norme delle leggi vigenti in materia.